



SUPPORT
Interreg Europe



European Union
European Regional
Development Fund

Insieme più forti, attuare i PAES(C) con azioni congiunte

Ing. Maurizio Zara

Alleanza per il Clima Italia

Roma | 13 febbraio 2018

Ruolo in SUPPORT

Alleanza per il Clima Italia è **advisory partner** e fornisce sostegno tecnico e metodologico:

- Analisi del quadro regionale
- Individuazione di buone pratiche e scelta delle buone pratiche da inserire nei Piani d'Azione
- Elaborazione dei Piani d'Azione

Comunicazione

Attività di networking a livello europeo e internazionale e partecipazione nella *Policy Learning Platform* di INTERREG Europe

Policy Instrument - Fondi strutturali

Nella maggior parte dei Paesi, i partner di SUPPORT, anche se non sono gli enti direttamente responsabili dei Fondi strutturali, hanno comunque un collegamento diretto e un sistema di interlocuzione con le autorità regionali e nazionali che gestiscono tali fondi.

L'obiettivo principale è ottimizzare l'uso dei Fondi strutturali per l'implementazione di piani energetici locali, molto spesso PAES-Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile elaborati nell'ambito del Patto dei Sindaci.

Buone pratiche in SUPPORT

Nell'ambito del progetto SUPPORT grande rilevanza viene data alle buone pratiche che esaltano idee e strumenti adatti a ottimizzare l'utilizzo dei Fondi strutturali per l'efficienza energetica, specialmente quando agiscono nel contesto di pianificazioni energetiche locali (come i PAES) e quando riescono a superare le note barriere di tipo finanziario, informativo, burocratico, etc.

Alleanza per il Clima analizza e poi seleziona le migliori pratiche reperibili in campo europeo sul tema dell'efficienza energetica nel patrimonio edile pubblico nelle varie regioni europee partner del progetto.

Lo scopo è identificare buone pratiche da esportare negli altri Paesi tramite opportuni piani d'azione.

Buone Pratiche - Quali criteri

- Individuare attività in ambito regionale o nazionale che riescono **efficacemente** a facilitare collaborazioni tra enti pubblici di diverso livello per mobilitare risorse pubbliche come i **Fondi strutturali** finalizzandoli a interventi di **efficientamento energetico**.
- Oltre all'efficacia un altro punto essenziale è l'effettiva **trasferibilità** delle pratiche (alcuni contesti offrono opportunità irreperibili in altri contesti).
- Un ulteriore elemento di interesse è la rispondenza tra queste attività e le **pianificazioni energetiche a livello locale** (PAES).

Condivisione di dati energetici

Regione Rhône-Alpes - OREGES

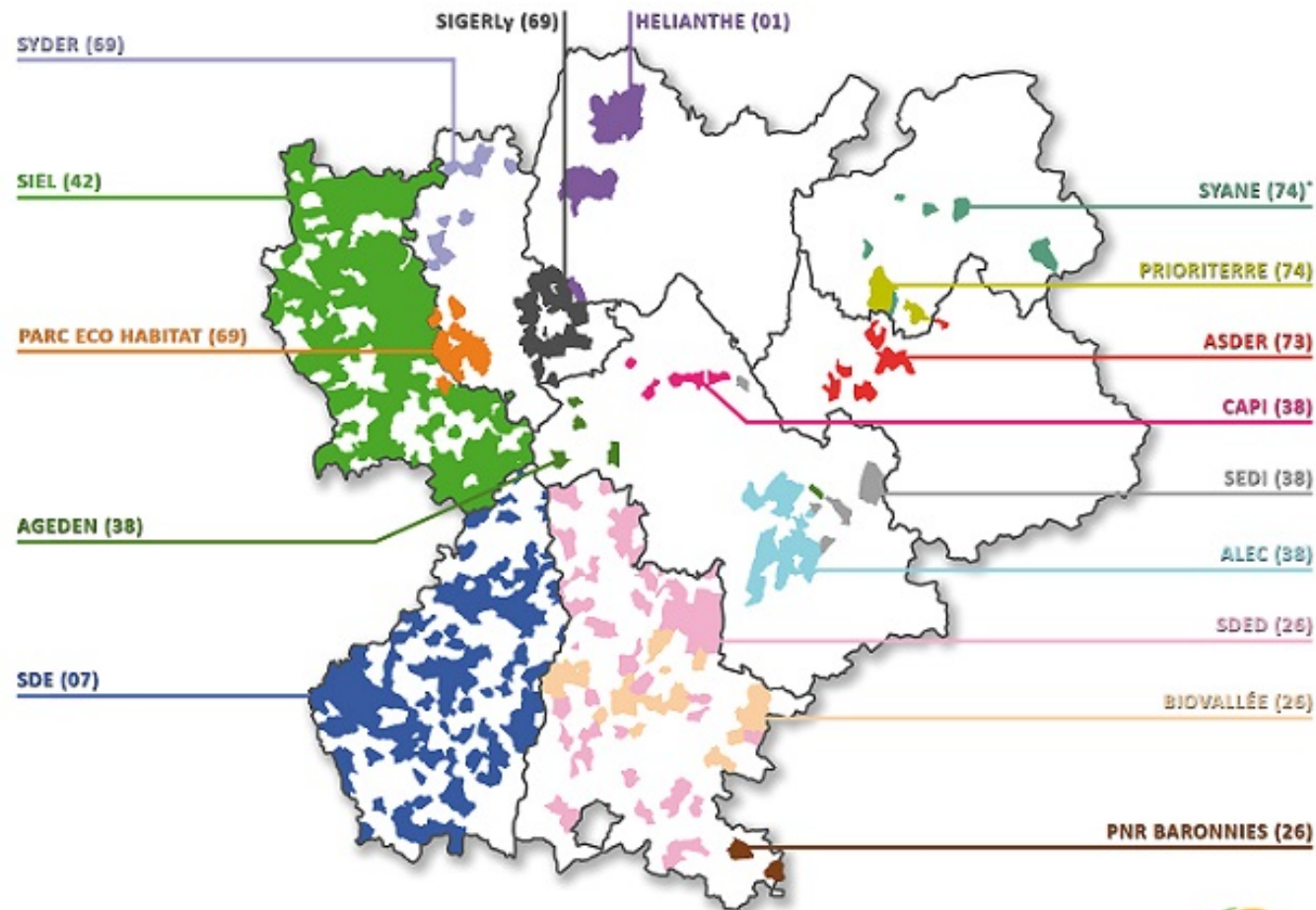
L'Osservatorio regionale per l'energia e per le emissioni di gas serra della Regione Rhône-Alpes (OREGES) in Francia, monitora il consumo e la produzione di energia e di gas serra a livello regionale e interregionale.

I dati vengono resi disponibili a livello comunitario per quanto tecnicamente e legalmente possibile, vista la necessità di rispettare le regole sulla privacy.

L'Osservatorio fornisce gratuitamente agli Enti locali i dati energetici e alcune informazioni come i Rapporti clima-energia.

Energy Manager regionali condivisi

SERVICES DE CONSEIL EN ÉNERGIE PARTAGÉ DANS LES COMMUNES DE RHÔNE-ALPES



Source: RAE — mai 2015

En mars 2015, 640 communes bénéficiaient des services de 32 conseillers en énergie partagés en Rhône-Alpes, soit 1,3 million d'habitants au total.

*Communes contactées pour la mise en oeuvre d'un CEP au 1er semestre 2015

Azioni congiunte come buona pratica

- Azioni congiunte richiedono un modello di **governance** tra più enti e migliora quindi la capacità di agire di tutti gli enti coinvolti.
- Azioni congiunte permettono di raggiungere volumi più grandi e quindi una **massa critica** che rende i progetti più interessanti per essere finanziati, perché i costi di transazione sono più bassi e si abbassa anche il rischio d'investimento.
- Inoltre possono verificarsi vantaggi **di economia di scala**.

Azioni congiunte sono difficili

- Al contempo azioni congiunte presentano una serie di problemi
- Gli enti pubblici locali non sono abituati a collaborare in un modello di governance orizzontale.
- Stringere dei pacchetti con azioni che ricadono in più territori comunali richiede una certa competenza giuridica e per l'elaborazione della strategia finanziaria.

12 Comuni dell'IPA Pedemontana del Grappa e Asolano - primo PAES congiunto del Veneto



2014-2020: pianificazione di 25 milioni di investimenti

- **RETE IDRICA ATS** (Alto Trevigiano Servizi): programmato un pacchetto di interventi di efficientamento della rete idrica dei comuni per ottimizzare i consumi e il ciclo di depurazione, prevedendo una riduzione dei costi di energia e quindi di emissioni. L'investimento totale è di 4 milioni di €.
- **MOBILITÀ:** per la mobilità sostenibile è previsto un potenziamento della rete delle piste ciclabili (2.700.000 €), l'estensione delle zone con limite a 30 km/h e delle aree pedonali in alcuni comuni.
- **EDIFICI PUBBLICI:** gli interventi di efficientamento energetico sugli immobili pubblici (dalle scuole ai municipi), ammontano a 2.400.000 € nell'area, con una riduzione dei consumi e delle emissioni.

Comunità pioniera Ozieri, Tula e Erula - PAES congiunto in Sardegna

Al fine di darne immediata attuazione, è stato pubblicato il primo Bando per dare avvio alla realizzazione del più importante dei progetti inseriti nel Piano: la costruzione di una Centrale di produzione di energia elettrica a Biogas da Biomasse.

AZIONI INSERITE NEL PAES IN FASE DI REALIZZAZIONE

<i>Impianto recupero biogas discarica</i>	<i>Discarica Coldianu (in attività)</i>	<i>330 Kwp</i>
<i>Impianto Minielico</i>	<i>Ippodromo Chilivani</i>	<i>50 Kwp</i>
<i>Impianto colatura produzione energia in cogenerazione con sottoprodotti origine animale</i>	<i>Zona Industriale Chilivani (In fase avanzata di VIA)</i>	<i>2.709 Kwp</i>

Costruzione di una Centrale di produzione di energia a Biogas

Impianto biogas a Chilivani – Ozieri

Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da biogas prodotto nella discarica per rifiuti urbani non pericolosi sita in località “Coldianu”.

L'impianto è localizzato nella discarica di proprietà del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale di Chilivani-Ozieri e gestita dalla società Chilivani Ambiente S.p.A..

Nell'ambito di un più ampio progetto di riqualificazione ed ampliamento del sito è stato realizzato un impianto di produzione di energia elettrica, di potenza pari a 330kWe, **alimentato dal biogas prodotto dal processo di degradazione** della componente organica dei rifiuti conferiti nella discarica.

ruolo di Equiter

advisor

strumento di intervento

programma Jessica

importo complessivo progetto

4,8 milioni di euro

investimento fondi Jessica

0,9 milioni di euro

fine lavori

dicembre 2014

PAES congiunto Unione Valli e Delizie in provincia di Ferrara

Il Servizio Ambiente ed Ufficio Energia intercomunale

Il Servizio Ambiente ed Ufficio Energia si occupa delle tematiche legate alla tutela e alla qualità ambientale del territorio e dei cittadini, inclusa la pianificazione e programmazione di interventi di prevenzione e controllo in materia di salvaguardia dell'ambiente e sviluppo sostenibile.



SUPPORT

Interreg Europe



European Union
European Regional
Development Fund

Grazie

coordinamento@climatealliance.it
m.zara@climatealliance.it

www.interregeurope.eu/support



Projects media